

Truppe israeliane uccidono 10 persone negli scontri con Jenin "Uomini armati palestinesi" di Holly Johnston e Ismaeel Naar

Donna, 60 anni, tra le vittime del raid mattutino nel campo profughi della Cisgiordania

Almeno 10 persone, tra cui una donna anziana, sono state uccise giovedì durante un raid delle truppe israeliane nel campo profughi di Jenin, nella Cisgiordania occupata, ha confermato il ministero della Salute palestinese.

L'eser<u>cito israe</u>liano ha detto che era in corso un'operazione a Jenin ma non ha fornito immediatamente ulteriori dettagli. I media israeliani hanno riferito che le truppe erano state prese di mira durante il raid.

L'operazione nella città focolaio è il singolo raid israeliano più mortale in Cisgiordania degli ultimi due decenni e ha spinto l'Autorità palestinese a sospendere la cooperazione in materia di sicurezza con Israele.

Un portavoce dell'Autorità Palestinese ha annunciato la decisione in una conferenza stampa a Ramallah e ha affermato che i palestinesi intendono presentare denunce alle Nazioni Unite e alla Corte penale internazionale.

Il raid ha ferito almeno 16 persone, compreso un bambino. Quattro sarebbero in condizioni critiche.

Successivamente si sono svolte proteste a Jenin e Ramallah, mentre è stato indetto uno sciopero generale in Cisgiordania e Gerusalemme est in seguito alle morti.

Un uomo è morto per le ferite riportate dopo che le forze israeliane hanno sparato proiettili veri, granate assordanti e gas lacrimogeni durante una protesta nella città di Al Ram, vicino a Ramallah, secondo quanto riferito dall'agenzia di stampa ufficiale palestinese Wafa. Almeno 30 palestinesi sono stati uccisi finora dalle forze israeliane quest'anno, secondo il ministero della Sanità palestinese.

L'ultima violenza arriva mentre il nuovo governo israeliano, l'ala più a destra nella storia del paese, cerca di rafforzare ulteriormente gli insediamenti in Cisgiordania ed espandere il potere di Israele nei territori palestinesi occupati.

Il segretario di Stato americano Antony Blinken dovrebbe visitare nei prossimi giorni e si prevede che spinga per misure volte a migliorare la vita dei palestinesi.

"Con i leader israeliani e palestinesi, il segretario sottolineerà l'urgente necessità che le parti prendano provvedimenti per ridurre le tensioni al fine di porre fine al ciclo di violenza che ha causato troppe vittime", ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Ned Price. disse.

Discuterà anche del "mantenimento dello status quo" nel complesso della moschea di Al Agsa a Gerusalemme est, il terzo luogo più sacro dell'Islam.

Barbara Leaf, assistente del segretario di stato per gli affari del Vicino Oriente, ha affermato che il governo degli Stati Uniti è in contatto con entrambe le parti e incoraggia l'allentamento dell'escalation.

I media palestinesi hanno riferito che le truppe israeliane sono arrivate con un veicolo commerciale, mentre testimoni hanno affermato che l'operazione è avvenuta in un edificio utilizzato come luogo di incontro per i residenti locali.

Il ministro della Sanità palestinese May Al Kaila ha affermato che la situazione è "terrestre" e che i paramedici stanno lottando per raggiungere i feriti durante i combattimenti.

Ha anche accusato l'esercito israeliano di aver sparato gas lacrimogeni contro il reparto pediatrico di un ospedale, provocando il soffocamento dei bambini. I militari hanno negato di aver preso di mira il reparto pediatrico, sostenendo che il gas potrebbe essere entrato "da una finestra aperta".



Giovedì i palestinesi affrontano le forze israeliane nella città occupata di Jenin, in Cisgiordania. AFP

Secondo l'agenzia di stampa palestinese Wafa, gli operatori sanitari dell'ospedale hanno affermato che la maggior parte dei bambini aveva malattie respiratorie e che anche un certo numero di bambini prematuri erano in reparto.

Il ministero della Sanità palestinese ha identificato un palestinese ucciso negli scontri come Saeb Azriqi, 24 anni. È stato portato in ospedale ma è morto per le ferite riportate. Anche Magda Obaid, 60 anni, ed Ezzadin Salahat, 26 anni, sono stati uccisi.

Ha detto che la maggior parte dei feriti era stata colpita alla testa e al petto e "con l'intento di uccidere".

La violenza è stata ampiamente condannata, anche dal GCC, che si è scagliato contro le "continue incursioni israeliane" nelle città palestinesi.

L'esercito in seguito ha affermato di aver "neutralizzato" tre persone ricercate durante il raid, sostenendo che erano coinvolte nella pianificazione e nell'esecuzione di attacchi contro gli israeliani.

"Si stanno esaminando le richieste relative a ulteriori vittime durante lo scontro a fuoco", ha affermato.

Le forze israeliane hanno tolto l'elettricità al campo e sparato a un'ambulanza, ha riferito Wafa. Ha anche affermato che i soldati hanno impedito ai paramedici e ai giornalisti di entrare nell'area.

Jenin è una delle aree palestinesi della Cisgiordania settentrionale dove Israele ha intensificato i raid nell'ultimo anno dopo che gli uomini locali hanno effettuato attacchi di strada nelle sue città. La violenza ha ulteriormente offuscato i colloqui sponsorizzati dagli Stati Uniti sulla statualità palestinese.

Crescente tensione |

gruppi armati palestinesi Hamas e Jihad islamica, che hanno sede a Gaza ma hanno membri in Cisgiordania, hanno affermato che giovedì i loro uomini armati hanno combattuto contro le truppe israeliane.

Israele ha alzato il livello di minaccia al suo confine con Gaza in seguito all'escalation della violenza in Cisgiordania. L'esercito ha detto che si stava preparando alla possibilità di lancio di razzi dalla striscia di Gaza a seguito degli incidenti a Jenin, ha riferito Channel 13 di Israele. Hamas, che governa l'enclave bloccata, ha detto che Israele "pagherà il prezzo" per il raid.

La tensione tra israeliani e palestinesi è aumentata vertiginosamente da quando Israele ha lanciato i raid la scorsa primavera, a seguito di un'ondata di attacchi palestinesi che hanno ucciso 19 persone, mentre un altro round di attacchi nel corso dell'anno ha portato il bilancio delle vittime a 30.

Quasi 150 palestinesi sono stati uccisi l'anno scorso, rendendolo l'anno più mortale dal 2004, secondo il gruppo israeliano per i diritti B'Tselem.

Israele dice che la maggior parte dei morti erano militanti. Ma sono stati uccisi anche giovani che protestavano contro le incursioni e altri non coinvolti negli scontri.

Le agenzie hanno contribuito a questo rapporto

Torna Netanyahu e riesplode il Medio Oriente: 9 palestinesi uccisi in Cisgiordania

Fremocontro.it/2023/01/27/torna-netanyahu-e-riesplode-il-medio-oriente-9-palestinesi-uccisi-in-cisgiordania/

27 gennaio 2023



Il nuovo governo dell'ultra destra religiosa israeliana al potere, si presenta. Israele invade il campo profughi di Jenin ed è un massacro. Nella città cisgiordana nove palestinesi uccisi, tra cui una donna di 61 anni. Un decimo morto ad al Ram. Scene da terza Intifada. E questa volta anche gli Stati uniti chiedono spiegazioni. L'esercito israeliano cercava un comandante della milizia sospettato di stare preparando «attacchi multipli», giustifica Netanyahu.

'Operazione sicurezza' o massacro?

Per Israele è stata *«un'operazione sicurezza»*. Per l'Autorità nazionale palestinese e per molta parte dell'opinione pubblica mondiale si è trattato di *«un massacro»*. Di certo il blitz di ieri mattina è stato il più cruento di quelli, ormai quotidiani, realizzati dall'esercito dello Stato ebraico nel campo profughi di Jenin, nel nord della Cisgiordania, considerato una delle roccaforti della Jihad islamica. Nel conflitto andato avanti per tre ore, almeno ventinove palestinesi sono stati, inoltre, feriti,

quattro in modo grave, denuncia il ministero della Salute di Ramallah. A quello di Jenin è seguito un ulteriore blitz ad a Ram, vicino a Ramallah, in cui è stato ucciso un 22enne palestinese, portando a dieci il numero di vittime in totale.

Caccia al capo della Jihad, lutto e rivolta

Le forze di sicurezza dello Stato ebraico, a motivazione postuma, cercavano un comandante della Jihad sospettato, insieme alla sua cellula, di stare preparando "molteplici attentati terroristici, incluse sparatorie contro militari e civili». Le morti di Jenin e a Ram hanno scatenato la rabbia non solo delle organizzazioni palestinesi radicali, Jihad e Hamas, ma anche della Anp. "Un massacro compiuto dal governo di occupazione israeliano nel silenzio internazionale», il commento del portavoce di Abu Mazen. "L'incapacità e il silenzio internazionale incoraggiano il governo di occupazione a commettere massacri contro la nostra gente di fronte al mondo». Come primo passo, è stato archiviato il molto discusso coordinamento con Israele sulla sicurezza. Mentre, Fatah, l'organizzazione politica che sostiene Abu Mazen, ha proclamato lo sciopero generale e proteste in varie città della Cisgiordania.

Pessimo inizio per il nuovo governo

Rompendo almeno in parte gli imbarazzati silenzi internazionali sulla irrisolta questione palestinese e sui comportamenti politico-militari israeliani, alcune timide voci. Preoccupazione dal mediatore Onu, Tor Wennesland, mentre gli Usa si sono detti *«dispiaciuti per la morte di civili»,* riferisce Avvenire. Solo per i civili? Secondo il distinguo di chi? Negli ultimi mesi, Israele ha intensificato le operazioni a Jenin poiché considera l'Anp incapace di mantenere il controllo sulle milizie. Dall'inizio dell'anno, giù trenta palestinesi sono stati uccisi. Se si dovesse proseguire con questo ritmo, segnalazione utile ad Onu e Usa, il bilancio annuale potrebbe raddoppiare rispetto al 2022.

Netanyahu, pronti a tutto

«Israele non punta ad una escalation ma le forze di sicurezza sono pronte ad affrontare ogni sviluppo sui vari fronti per garantire la sicurezza dei suoi cittadini», ha dichiarato il premier Benyamin Netanyahu al termine della consultazione di governo sulla situazione dopo i fatti di Jenin.

Spari su un'ambulanza

«Seminando distruzione, le forze dell'esercito di occupazione hanno interrotto l'alimentazione elettrica del campo profughi, negato l'accesso a paramedici e giornalisti, e aperto il fuoco direttamente su un'ambulanza. I soldati israeliani hanno inoltre sparato gas lacrimogeni sul reparto pediatrico dell'ospedale governativo di Jenin, causando difficoltà respiratorie a mamme e bambini». Lo afferma in una nota l'ambasciatrice di Palestina in Italia. Abeer Odeh e lo riferisce l'ANSA.

Visita di Blinken in Israele

Il segretario di Stato americano Antony Blinken si recherà la prossima settimana in Israele, Cisgiordania ed Egitto, per sollecitare la fine delle violenze. Lo annuncia il dipartimento di stato Usa in forte imbarazzo politico. Blinken da Benyamin Netanyahu e Abu Mazen a recitare l'ennesima invocazione alla pacificazione su dei cadaveri, dimenticando sempre di parlare di diritti violati.

Intanto nella striscia prigione di Gaza

I raid dell'aviazione di Tel Aviv in risposta al lancio di due razzi (neutralizzati dalla difesa antiaerea) contro obiettivi israeliani. Lo hanno comunicato le forze armate israeliane. «L'Israel Defence Forces sta attualmente colpendo nella striscia di Gaza», si legge in un comunicato dell'esercito. Secondo fonti della sicurezza di Hamas ci sono stati 15 attacchi contro siti senza che ci siano stati feriti.